



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 01/12/2017

Presiede: Il Vice Sindaco Balleari Stefano  
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

---

1	Bucci Marco	Sindaco	A
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	A
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	A
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	A
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	A

---

DGC-2017-284

MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER  
L'ACCREDITAMENTO E PER L'EROGAZIONE  
DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE  
DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C.  
279/2016, 138/2017, 221/2017, 243/2017

Su proposta dell'Assessore alle politiche educative e dell'istruzione, alle politiche socio-sanitarie e alla casa, Francesca Fassio;

VISTE:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regione Liguria n. 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari”;
- la deliberazione del Consiglio Regione Liguria 18/2013 “Piano Sociale Integrato Regione Liguria 2013-2015”;
- la Legge Regione Liguria n. 42/2012 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;

VISTI i provvedimenti:

- Deliberazione G.C. n. 279 del 01/12/2016 “Linee per l’accreditamento dei servizi domiciliari per persone adulte e per minori disabili”;
- Deliberazione G.C. n. 138 del 25/05/2017 “Definizione delle linee guida per l’erogazione di buoni servizi alle persone anziane o disabili per l’acquisto di prestazioni domiciliari accreditate” che ha previsto l’avvio del sistema di servizi domiciliari accreditati a partire dal 1 giugno 2017 e l’attivazione del buono servizi a partire dal 1 ottobre 2017 definendone le modalità e criteri di erogazione;
- Deliberazione G.C. n.221 del 28/9/2017 “Modifica della D.G.C. 25/05/2017 n 138 ad oggetto: "Definizione delle linee guida per l’erogazione di buoni servizi alle persone anziane o disabili per l’acquisto di prestazioni domiciliari accreditate” che ha differito l’attivazione dei servizi domiciliari al 1 novembre 2017;
- Deliberazione G.C. 243 del 20/10/2017 “Modifiche delle linee guida per l’accreditamento e per l’erogazione dei servizi domiciliari alle persone anziane o disabili adulte approvate con D.G.C. 279/2016, 138/2017, 221/2017”;

RITENUTO a seguito di ulteriori confronti con la Regione Liguria e ALISA nonché con le rappresentanze dell’utenza disabile interessata, di modificare e meglio precisare le linee guida per l’erogazione dei servizi domiciliari comunali espresse con i provvedimenti sopra citati, nel modo indicato nei punti seguenti;

CONSIDERATO opportuno che la misura socio-sanitaria regionale denominata Fondo Regionale per la Non Autosufficienza non venga conteggiata ai fini del calcolo del valore dei servizi domiciliari per l’utenza disabile (18-64 anni) già a partire dal mese di novembre 2017;

CONSIDERATO inoltre di modificare i requisiti di accesso ai servizi domiciliari previsti all’art. 2 lett. d) delle linee guida allegate alla DGC 138/2017 prevedendo l’accesso - per le domande di servizio presentate a partire dal 1 gennaio 2018 – solo a persone disabili in possesso della certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92 art 3 comma 3;

RITENUTO necessario meglio esplicitare l'intendimento della previsione di cui all'art. 5 delle linee guida allegate alla DGC 138/2017 che prevedeva "Il cittadino che possiede i requisiti previsti per poter accedere a misure economiche finalizzate all'assistenza, statali o regionali, è tenuto preliminarmente rispetto all'erogazione del buono servizi a farne richiesta.", precisando che:

- la richiesta preliminare delle misure economiche finalizzate all'assistenza, statali o regionali non è requisito essenziale per l'accesso ai servizi domiciliari comunali;
- il servizio sociale comunale supporta comunque il cittadino nell'ambito della stesura del progetto individuale rispetto all'accesso alle misure regionali per le quali abbia i requisiti;

VALUTATO di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali e ai Municipi, attuatori del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, di curare la realizzazione di quanto espresso dal presente provvedimento;

RITENUTO di mantenere, per quanto non espressamente disposto dalla presente deliberazione, l'applicazione delle DGC 179/2016, 138/2017, 221/2017 e 243/2017;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui richiamate:

- 1) di modificare e meglio precisare le linee guida per l'erogazione dei servizi domiciliari comunali espresse con i provvedimenti DGC 179/2016, 138/2017, 221/2017 e 243/2017;
- 2) di disporre che la misura sociosanitaria regionale denominata Fondo Regionale per la Non Autosufficienza non venga conteggiata ai fini del calcolo del valore dei servizi domiciliari per l'utenza disabile (18-64 anni) già a partire dal mese di novembre 2017;
- 3) di modificare i requisiti di accesso ai servizi domiciliari previsti all'art. 2 lett. d) delle linee guida allegate alla DGC 138/2017 prevedendo l'accesso – per le domande di servizio presentate a partire dal 1 gennaio 2018 – solo a persone disabili in possesso della certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92 art 3 comma 3;
- 4) di meglio esplicitare l'intendimento della previsione di cui all'art. 5 delle linee guida allegate alla DGC 138/2017 che prevedeva "Il cittadino che possiede i requisiti previsti per poter accedere a misure economiche finalizzate all'assistenza, statali o regionali, è tenuto preliminarmente rispetto all'erogazione del buono servizi a farne richiesta.", precisando che:

- la richiesta preliminare delle misure economiche finalizzate all'assistenza, statali o regionali non è requisito essenziale per l'accesso ai servizi domiciliari comunali;
  - il servizio sociale comunale supporta comunque il cittadino nell'ambito della stesura del progetto individuale rispetto all'accesso alle misure regionali per le quali abbia i requisiti;
- 5) di individuare quale maggiore spesa per l'anno 2017 – mesi di novembre e dicembre 2017 – l'importo di € 17.000,00;
  - 6) di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali e ai Municipi, attuatori del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, di curare la realizzazione di quanto espresso dal presente provvedimento, compresa l'assunzione dei necessari impegni di spesa;
  - 7) di mantenere, per quanto non espressamente disposto dalla presente deliberazione, l'applicazione delle Deliberazioni G.C. nn. 179/2016, 138/2017, 221/2017 e 243/2017;
  - 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
  - 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18/8/2000 n 267 e s.m.i. attesa l'urgenza di provvedere.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco  
Stefano Balleari

Il Segretario Generale  
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
147 0 0 N. 2017-DL-412 DEL 28/11/2017 AD OGGETTO:  
MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO E  
PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE  
DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016, 138/2017,  
221/2017, 243/2017**

<p align="center"><b>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b></p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

29/11/2017

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Maria Maimone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 147 0 0</b>	<b>DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-412 DEL 28/11/2017</b>	

**OGGETTO: MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO E PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016, 138/2017, 221/2017, 243/2017**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2017	2.200,00	41744		
2017	14.800,00	41626		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 29 / 11 /2017

Il Dirigente  
Dott.ssa Maria Maimone

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
147 0 0 N. 2017-DL-412 DEL 28/11/2017 AD OGGETTO:  
MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO E  
PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE  
ANZIANE O DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016,  
138/2017, 221/2017, 243/2017**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
---

30/11/2017

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
147 0 0 N. 2017-DL-412 DEL 28/11/2017 AD OGGETTO:  
MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO E  
PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE  
ANZIANE O DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016,  
138/2017, 221/2017, 243/2017**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,  
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

30/11/2017

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott. Giovanni Librici]